



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 165 del 24/12/2015

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE SEZIONE PROGRAMMAZIONE ASSISTENZA TERRITORIALE E PREVENZIONE 15 dicembre 2015, n. 443

DGR n. 1209 del 27 maggio 2015. Intesa Stato-Regioni 13 novembre 2014, re. Atti 156/CSR. Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018. Macro Area: Prevenzione delle malattie infettive e vaccinazioni. Obiettivo centrale: Ridurre i rischi di trasmissione da malattie infettive croniche o di lunga durata (TBC, HIV). Costituzione Gruppo di Lavoro per la redazione di indicazioni sull'indagine epidemiologica dei casi, il depistagedei contatti di tubercolosi e il monitoraggio degli esiti del trattamento anti-tubercolare.

Il giorno 15/12/2015, in Bari, nella sede della Sezione Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la D.D. n.9 del 20.4.2015 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione di riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la Promozione della Salute, delle Persone e delle Pari Opportunità;

Visto il D.P.G.R. 31.7.2015 n.443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.935 del 12 maggio 2015, di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione;

Vista la D.D. Area Politiche della Salute, delle Persone e delle pari opportunità del 25.10.2012, n.47;

Vista la D.D. di conferimento dell'incarico di A.P. n.323 del 24.9.2015;

sulla base dell'istruttoria espletata dalla A.P. "Igiene, Sanità Pubblica ed Ambientale, Sorveglianza Epidemiologica", confermata dal Dirigente del Servizio "Sanità Pubblica, Igiene degli alimenti e Sicurezza del Lavoro", riceve la seguente relazione:

Con atto di Giunta regionale n. 2832 del 30.12.2014 è stata recepita l'Intesa Stato-Regioni "Intesa sulla proposta del Ministero della Salute concernente il Piano Nazionale per la Prevenzione per gli anni 2014-2018 ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n 131 del 13.11.2014" rep Atti 156/CSR. Approvazione documento Programmatico Piano Regionale di Prevenzione 2014-2018. Detto documento ha affidato il ruolo di Coordinatore Operativo del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) al Dirigente pro-tempore del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione.

Con determinazione dirigenziale n. 88 del 18 marzo 2015 è stato successivamente costituito il Gruppo di lavoro per la progettazione del Piano Regionale della Prevenzione, individuando il dott. Silvio Tafuri quale responsabile del Programma Prevenzione Malattie Infettive e Vaccinazioni.

Con DGR n. 1209 del 27 maggio 2015, inoltre, è stato approvato il documento di programmazione "Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018, in attuazione dell'Intesa del 13 novembre 2014 rep. Atti 156/CSR Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018". Nell'ambito delle azioni previste dal citato programma regionale, la macroarea Prevenzione delle malattie infettive e vaccinazioni del Piano Regionale della Prevenzione prevede tra i risultati attesi il "Documento di indirizzo sulla indagine epidemiologica dei casi di TBC, il depistage dei contatti e la valutazione degli esiti della terapia", fissando al 31.12.2015 il termine per l'istituzione di un gruppo di lavoro ad hoc. Ciò anche alla luce di un necessario aggiornamento delle attuali strategie regionali per la sorveglianza epidemiologica speciale della tubercolosi, ormai superate in quanto riferite alla DGR 16 maggio 2000, n. 614 e non più rispondenti al complessivo avanzamento delle conoscenze e delle raccomandazioni internazionali.

Verifica ai sensi del D.Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L. R. 28/2011 e successive modifiche e integrazioni

Dichiarazioni e/o attestazioni:

Si dichiara che, il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli a valere sullo stanziamento previsto da bilancio regionale.

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE PATP

sulla base dell'istruttoria innanzi illustrata;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della A.P. "Igiene, Sanità pubblica ed Ambientale, Sorveglianza Epidemiologica", confermata dal Dirigente del Servizio

“Sanità Pubblica, Igiene degli alimenti e Sicurezza del Lavoro;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L. R. 4.2.1997, n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

D E T E R M I N A

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di istituire il gruppo regionale per la redazione di indicatori sull'indagine epidemiologica dei casi, il depistage dei contatti di tubercolosi e il monitoraggio degli esiti del trattamento anti-tubercolare, composto come di seguito riportato:
 - Dott. Antonio Tommasi - Dirigente Servizio Sanità Pubblica, igiene degli Alimenti e Sicurezza del lavoro della Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione, Regione Puglia;
 - Sig.ra Maria Grazia Lopuzzo - Responsabile Alta Professionalità Igiene, Sanità Pubblica ed Ambientale, Sorveglianza Epidemiologica, Regione Puglia;
 - Prof.ssa Rosa Prato, OER Puglia;
 - Prof. Pietro Luigi Lopalco, OER Puglia;
 - Dott. Silvio Tafuri, OER Puglia;
 - Dott. Rocco Crudele, dirigente medico responsabile Centro di Prevenzione Antitubercolare, Dipartimento di Prevenzione, ASL Bari;
 - Dott.ssa Anna Grimaldi, dirigente biologo, U.O. di Patologia Clinica, Presidio Ospedaliero “Di Venere”, ASL Bari;
 - Dott. Sergio Carbonara, dirigente medico, U.O. Malattie Infettive, Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico Bari.
3. di dare atto che il gruppo di lavoro assolve alle funzioni e ai compiti di fornire un supporto tecnico alla Sezione PATP, finalizzato all'aggiornamento delle raccomandazioni regionali in materia di indagine epidemiologica dei casi, depistage dei contatti di tubercolosi e monitoraggio degli esiti del trattamento anti-tubercolare, in osservanza delle norme nazionali in materia;
4. di stabilire che detto gruppo di lavoro sarà operativo nell'attuale composizione per la durata di 3 anni, eventualmente rinnovabili, a decorrere dalla data del presente provvedimento;
5. di stabilire che la partecipazione al citato gruppo di lavoro non prevede alcun compenso, neppure a titolo di rimborso spese, anche per le attività svolte al di fuori dell'orario di servizio;
6. di stabilire che il supporto amministrativo alle attività del gruppo di lavoro sia fornito dal Servizio Sanità Pubblica, Igiene degli Alimenti e Sicurezza sul Lavoro della Sezione Programmazione Assistenza Territoriale Prevenzione della Regione Puglia;
7. di disporre la notifica del presente provvedimento da parte della Sezione P.A.T.P., alle parti interessate;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

La Dirigente della Sezione
Dott.ssa Giovanna Labate
